

# IN CAMMINO INSIEME



*Parrocchia San Giuseppe* (0434.521345)  
parroco@parrocchiaborgomeduna.it  
*Parrocchia Sant'Ulderico* (0434.570834)  
info@parrocchiasanulderico.it  
*Parrocchia Cristo Re* (0434.570022)  
parr.pordenone-cr@diocesiconcordiapordenone.it

**DON CLAUDIO - 389.5458440**  
**DON ANDREA - 344.0463569**

22 agosto 2021 - n. 39

## XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

*«Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna»*

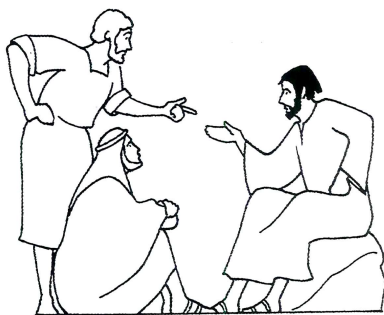
### **Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6,60-69)**

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?».

Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».

Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui.

Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».



«Volete andarvene anche voi?»  
Giovanni 6,67

## *Commento*

*p. Ermes Ronchi*

Giovanni mette in scena il resoconto di una crisi drammatica. Dopo il lungo discorso nella sinagoga di Cafarnao sulla sua carne come cibo, Gesù vede profilarsi l'ombra del fallimento: molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui. E lo motivano chiaramente: questa parola è dura. Chi può ascoltarla? Dura era stata anche per il giovane ricco: vendi tutto quello che hai e dallo ai poveri. Dure le parole sulla montagna: beati i perseguitati, beati quelli che piangono.

Ma ciò che Gesù ora propone non è una nuova morale, più ardua che mai, ma una visione ancora più rivoluzionaria, una fede ancor più sovversiva: io sono il pane di Dio; io trasmetto la vita di Dio; la mia carne dà la vita al mondo. Nessuno aveva mai detto "io" con questa pretesa assoluta. Nessuno aveva mai parlato di Dio così: un Dio che non versa sangue, versa il suo sangue; un Dio che va a morire d'amore, che si fa piccolo come un pezzo di pane, si fa cibo per l'uomo. Finita la religione delle pratiche esterne, dei riti, degli obblighi, questa è la religione dell'essere una cosa sola con Dio: io in Lui, Lui in me.

La svolta del racconto avviene attorno alle parole spiazzanti di Gesù: volete andarvene anche voi? Il maestro non tenta di fermarli, di convincerli, non li prega: aspettate un momento, restate, vi spiego meglio. C'è tristezza nelle sue parole, ma anche fierezza e sfida, e soprattutto un appello alla libertà di ciascuno: siete liberi, andate o restate, ma scegliete! Sono chiamato anch'io a scegliere di nuovo, andare o restare. E mi viene in aiuto la stupenda risposta di Pietro: Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna. Tu solo. Dio solo. Un inizio bellissimo. Non ho altro di meglio. Ed esclude un mondo intero. Tu solo. Nessun altro c'è cui affidare la vita. Tu solo hai parole: Dio ha parole, il cielo non è vuoto e muto, e la sua parola è creativa, rotola via la pietra del sepolcro, vince il gelo, apre strade e nuvole e incontri, apre carezze e incendi. Tu solo hai parole di vita. Parole che danno vita, la danno ad ogni parte di me. Danno vita al cuore, gli danno coraggio e orizzonti, ne sciolgono la durezza. Danno vita alla mente perché la mente vive di libertà e di verità, e tu sei la verità che rende liberi. Vita allo spirito, a questa parte divina deposta in noi, a questa porzione di cielo che ci compone. Parole che danno vita anche al corpo perché in Lui siamo, viviamo e respiriamo; e le sue parole muovono le mani e le fanno generose e pronte, seminano occhi nuovi, luminosi e accoglienti. Parole di vita eterna, che portano in dono l'eternità a tutto ciò che di più bello abbiamo nel cuore. Che fanno viva, finalmente, la vita.

**Sabato 28 agosto**  
**alle ore 11.00**  
a San Giuseppe  
Matrimonio di  
Bertolo Samuele e Sist Anna  
**Auguri!**



**E' tornato alla Casa del Padre:**

Pasqualotto Paola ved. Bastianel di anni 80 - *a Cristo Re*

**Il parroco don Claudio riceve in canonica a San Giuseppe,**  
salvo imprevisti:

- **MARTEDI'** dalle 9,30 alle 12,00
- **GIOVEDI'** dalle 9,30 alle 12,00
- **VENERDI'** dalle 15,30 alle 18,00

Per altre necessità:

Parrocchia CRISTO RE (Villanova) 0434/570022  
suo cell. 389 5458440

# **I PAPU in “A che punto è la rotta?”**

**Villanova di Pordenone**

**Spazio antistante la Chiesa di Sant’Ulderico  
Frazione Villanova, 11**

**Ore 21.00**

**In occasione di “Estate a Pordenone”**

**Informazioni e prenotazioni:**

**Virgilio +39 328 4647166**

**Anche a mezzo WattApp.**

**Si accede solo dopo prenotazione,  
con il Green Pass attivo e la mascherina,  
fornendo il proprio nome cognome  
e n. di cell. per la rintracciabilità.**

**Si inizia a far entrare il pubblico alle ore 20.15.**

## **iPapu – A Che punto è La Rotta?**

Cercando delle alternative alle domande “Ma dove siamo arrivati?” e “Dove andremo a finire?”, abbiamo trovato in “A che punto è la rotta?” una sintesi piuttosto efficace. Forse addirittura un punto d’incontro. Una specie di pausa-caffè tra il bilancio consuntivo e quello preventivo della nostra vita, sempre più soffocata da lacci e laccioli, stage e tirocinii, Password e Username.

E’ la descrizione deformata di una società, la nostra, abituata a prendersi un po’ troppo sul serio, immersa nelle convenzioni e perennemente ondeggiante tra rimpianto e preoccupazione. Uno specchio ridondante con l’ambizione di mostrarci la realtà in modo divergente, ironico e distaccato, per farci vivere, almeno per una sera, un pochino più sereni.

Diocesi di Concordia-Pordenone  
ASSEMBLEA SINODALE 2022

*Rimessi in cammino per un nuovo annuncio del Vangelo*

*SUGGERIMENTI PER UN PRIMO CONFRONTO  
SULLA REALTÀ ATTUALE  
E LE ESIGENZE DELLA TESTIMONIANZA CRISTIANA  
NELLA CHIESA E NEL MONDO*

*(Carissimi,*

*la fase di ascolto dell'Assemblea Sinodale finirà ad ottobre 2021.*

*In questi mesi pubblichiamo ogni settimana un frammento del quaderno n. 2  
così da rendere partecipe tutta la comunità)*

**IV. A SERVIZIO DELLA COMUNIONE:  
IL MINISTERO ORDINATO  
E LE FORME DI MINISTERIALITÀ  
DELLA VITA CONSACRATA E LAICALE**

**26.** Il Concilio Vaticano II ci ha consegnato un'eredità importante su come comprendere e vivere l'essere Chiesa. Non una società chiusa in se stessa e accanto alle altre, ma «sacramento, cioè segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano» (Lumen Gentium 1). Innanzitutto **segno** di Gesù, il vero Dio e vero uomo, che ha riconciliato in sé tutti gli uomini, perdonando i peccati e aprendo la via per conoscere e amare il Padre. La Chiesa, poi, è **strumento** di Dio perché non ha una sua luce propria, ma vive della luce di Cristo. I primi scrittori cristiani hanno usato l'esempio della luna: Cristo è il sole che getta la sua luce sulla Chiesa perché sia illuminata dal suo splendore. Così essa non ha altra sorgente di luce, di calore e di amore se non Cristo stesso, il cui mistero è l'essere l'unione tra Dio e uomo. Nel suo essere Verbo incarnato ci ha mostrato la vita

stessa di Dio Trinità: mistero di **persone in relazione** che vivono la gioia di essere **l'uno per l'altro, l'uno con l'altro, l'uno nell'altro**. La Chiesa, voluta da Cristo, attinge continuamente a questa sorgente e ad esse tende con tutto il proprio impegno, perché ogni uomo, fatto ad immagine e somiglianza con Dio Trinità, trovi la felicità e compia la propria vocazione umana di essere con Dio e con i fratelli. Se Cristo è la sorgente, a nostra disposizione nella Parola, nei sacramenti e nella testimonianza della carità, lo Spirito Santo è colui che realizza i vincoli di amore che uniscono le persone tra di loro e con Dio. All'inizio del Terzo millennio Giovanni Paolo II aveva posto davanti a tutta la Chiesa proprio questo compito di rinnovamento e rigenerazione: «Fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione: ecco la grande sfida che ci sta davanti nel millennio che inizia, se vogliamo essere fedeli al disegno di Dio e rispondere anche alle attese profonde del mondo... Prima di programmare iniziative concrete occorre promuovere una spiritualità della comunione, facendola emergere come principio educativo in tutti i luoghi dove si plasma l'uomo e il cristiano, dove si educano i ministri dell'altare, i consacrati, gli operatori pastorali, dove si costruiscono le famiglie e le comunità. Spiritualità della comunione significa innanzitutto sguardo del cuore portato sul mistero della Trinità che abita in noi, e la cui luce va colta anche sul volto dei fratelli che ci stanno accanto. [...] Non ci facciamo illusioni: senza questo cammino spirituale, a ben poco servirebbero gli strumenti esteriori della comunione. Diventerebbero apparati senz'anima, maschere di comunione più che sue vie di espressione e di crescita» (Novo millennio ineunte, 43). La Chiesa, segno e strumento che prolunga la presenza di Cristo nella storia, ha bisogno di essere purificata e liberata da ogni bruttura e oscurità che viene dai peccati dei suoi figli e dei suoi ministri e che contraddicono la sua stessa natura e missione. Essa però si rinnova, sempre, ogni volta che rimette al centro della propria azione il dono che è Cristo e si impegna ad essere luogo credibile e segno efficace dell'amore che Dio rivolge a tutte le sue creature.

# Intenzioni SS. Messe

22 – 29 agosto 2021

S. Messe rispettando le indicazioni

\*San Giuseppe-**SG**; \*Sant'Ulderico-**SU**; \*Cristo Re-**CR**

<b>Sabato 21</b>	<b>SU 18.00</b>	+Giovanni Antonio Berti;
	<b>SG 18.30</b>	+Def. Fam. Canzi Aldo;
	<b>CR 19.00</b>	+Romolo e Antonio;
<b>Domenica 22 XXI</b>	<b>SG 9.00</b>	
	<b>SU 9.30</b>	
	<b>CR 11.00</b>	+Elena e Def. Fam. Zaghis e Rosso; +Domenico, Assunta e Sergio; +Domenico e Lucia; -per vivi: per la salute di Roberto e famiglia;
	<b>SG 11.00</b>	+Lucia e Odorico Bortolin; +Giuseppe Colotti;
<b>Lunedì 23</b>	<b>CR 19.00</b>	
<b>Martedì 24</b>	<b>CR 8.30</b>	
<b>Mercoledì 25</b>	<b>CR 19.00</b>	+Elena e Alfredo;

# Intenzioni SS. Messe

22 – 29 agosto 2021

S. Messe rispettando le indicazioni

\*San Giuseppe-SG; \*Sant'Ulderico-SU; \*Cristo Re-CR

<b>Giovedì 26</b>	<b>CR 8.30</b>	
	<b>SG 18.00</b>	+Mariutti Secondiano; +Panegos Alfeo; +Umberto;
<b>Venerdì 27</b>	<b>SG 18.00</b>	+Maria e Pietro;
	<b>CR 19.00</b>	
<b>Sabato 28</b>	<b>SU 18.00</b>	+Piton Oliva e Alfredo; +Graziella;
	<b>SG 18.30</b>	+Virginio, Sofia, Bruna e Sabrina;
	<b>CR 19.00</b>	
<b>Domenica 29 XXII</b>	<b>SG 9.00</b>	
	<b>SU 9.30</b>	
	<b>CR 11.00</b>	+Rino;
	<b>SG 11.00</b>	

## Le nostre parrocchie in internet

E' possibile iscriversi (mandando una e-mail alla parrocchia di origine) alla lista parrocchiale, per ricevere settimanalmente, il foglio parrocchiale.

